



# Vita Bergamasca



Al «Preggio» una piscina a disposizione degli ospiti dell'agriturismo: relax e tuffi in uno scenario naturale unico



Un angolo suggestivo del «Preggio»: un arco porta a un grande cortile

La singolare storia di Bruno Piarulli, di Lonno, dalle strade di internet ai sentieri umbri. Ha realizzato una fortuna vendendo il suo sito. E con la moglie ha aperto un agriturismo

## Top manager? Meglio contadino

«Ha cambiato la sua vita con un clic», per dirla con il titolo di un celebre film. Ma non pigiando sul telecomando come fa Michael Newman protagonista della pellicola, bensì sulla tastiera di un computer. All'inizio degli Anni Novanta, quando per (quasi) tutti web e internet erano parole incomprensibili, lui sapeva già tutto. Lui è Bruno Piarulli, l'inventore di Register.it, primo maintainer (società autorizzata a registrare domini) d'Italia. Certo non è bastato solo un clic per cambiar vita, ma è partito da lì. E l'avventura non è finita. Perché se è vero che in pochi anni ha raccolto una fortuna e ha resistito alle sirene della Borsa, Piarulli un bel giorno ha detto stop. Basta consigli di amministrazione, cervelotiche riunioni, cifre e bilanci. Si è sciolto il nodo della cravatta, ha buttato in un angolo la giacca. Ha venduto tutto, ha comprato un'azienda agricola abbandonata a Preggio (075.9410191, www.preggio.it), un paese incastonato fra Toscana e lago Trasimeno, sulle colline umbre e lì trascorre ora le sue giornate rigorosamente all'aria aperta. Una svolta clamorosa, una decisione guardata con stupore da amici e parenti. «Tiri fuori dal cilindro un'idea geniale

che ti fa guadagnare milioni di euro l'anno, dopo pochi anni, cosa fai? Lasci tutto?». Così lo apostrofavano tutti. «Per me è stato facile - dice -, non sono dell'idea di dover accumulare continuamente ricchezze. Non si può passare la vita sempre chiusi in un ufficio». Prima di diventare mister Register, Piarulli ha fatto il venditore porta a porta, il funzionario commerciale in un'azienda del settore elettrico, il direttore marketing. E girando fra le aziende spesso si soffermava a parlare con i dirigenti di internet (all'epoca agli esordi), ma tutti lo guardavano come un marziano. «Nel '96 ho creato Got.it per web marketing e direct marketing - dice -. L'idea mi è venuta mentre installavo la rete internet in un'azienda lombarda, è lì che ho pensato ai domini. Nel maggio '98 in Got.it è entrato mio fratello Marco. Avevamo un dipendente e un ufficio di 100 metri quadrati. Passavo le notti chiedendomi come fare a pagare l'affitto. Nel dicembre '99 nell'ufficio eravamo in 14 persone». Cos'era accaduto? «Il 15 dicembre '99 il Registro aveva liberalizzato la registrazione dei domini internet, e noi eravamo pronti. Da Got.it siamo diventa-

ti Register.it e in seguito è entrato il gruppo Dada che ha acquisito il controllo societario». E i risultati sono giunti subito. Piarulli ha avuto l'idea di fare prezzi dei domini all'americana. Ha pubblicizzato online la registrazione dei domini a 35 euro. Dal 15 dicembre 1999 e nelle due settimane successive ha fatturato 250 milioni di lire. Di lì a un mese, quattro volte tanto, fino a sfondare quota un miliardo e 100 milioni. Ma un bel giorno ha detto stop. «Lavoravo 12 ore al giorno, domenica compresa - continua -. Tutto procedeva bene, ma era diventa-

ta routine. Ho venduto Register.it e prima mi sono inventato costruttore di camper fuoristrada, poi ho pensato all'azienda agricola». Dalle strade di internet ai sentieri dei colli umbri: «La nuova vita è iniziata nel luglio 2006, quando con mia moglie Elena Vezzoli abbiamo acquistato un'azienda agricola dismessa in Umbria. C'è voluto tempo per trovarla ma alla fine siamo rimasti incantati da Preggio, una frazione del Comune di Umbertide, uno stupendo paesino di 120 abitanti in provincia di Perugia, a 600 metri sul livel-

lo del mare, incastonato tra Umbria, Toscana e lago Trasimeno. Preggio è diventato il nome della nostra azienda agricola, una proprietà che occupa 70 ettari in collina, esposta a sud e riparata dai freddi venti di tramontana da una collina alle sue spalle, con davanti agli occhi solo la vallata ed un lontano paesino di fronte. L'amore è stato a prima vista». Hanno lasciato Lonno e sono trascorsi in Centro Italia. A Preggio la coppia ha costruito un serbatoio da 55.000 litri per il recupero dell'acqua piovana e modificato le grondaie perché convogliassero la pioggia in questo serbatoio. Sul tetto più alto ha installato 16 mq di pannelli solari, revisionato la vecchia caldaia a legna per il riscaldamento e creato un serbatoio interrato per lo stoccaggio dell'acqua potabile.

Un nuovo pozzo e il ripristino di un vecchio serbatoio agricolo completano le soluzioni adottate per l'acqua potabile e per le scorte idriche. E quest'anno è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico da 20 kw». E la produzione dell'azienda agricola è pure iniziata. «Abbiamo deciso che avremmo lavorato per costruire un'azienda biologica - afferma Piarulli -. Coltiviamo farro col quale produciamo un'ottima pasta, il nostro olio (oltre 1.600 olivi) quest'anno ha ottenuto la certificazione dop-Umbria, il nuovo vigneto è stato piantato, il vino arriverà nel 2011. Abbiamo poi oche, galline, faraone, anatre, una gatta, tre cani da montagna dei Pirenei e 21 pecore che usiamo solo per avere il latte per fare il pecorino. Il completamento dell'azienda agricola è l'agriturismo per offrire agli ospiti la possibilità di condividere la bellezza di questi posti. Le camere e le suite sono state ristrutturate con estrema cura ed arredate con mobili antichi».

Nostalgia di Bergamo? «Bergamo è una città molto bella - conclude -. Città Alta è unica, ma vivendo al Preggio la nostalgia di città svanisce in fretta. E gli amici li vediamo comunque, a volte più di prima, quando vengono a trovarci per qualche weekend. Le montagne, quelle sì, ci mancano un po' ma non si può avere tutto».

Emanuele Roncalli



L'agriturismo nel cuore dell'Umbria



Suite con splendidi arredi



Una camera del «Preggio»

Centro Culturale S. Bartolomeo  
BERGAMO - Largo Belotti, 1 - Tel. 035.242705

EGITTO - MAROCCO - TUNISIA  
(Memorie di Viaggi)

mostra personale di  
**Sandro Allegretti**  
fino al 24 maggio 2009

Orari:  
tutti i giorni 10.00 - 12.00 - 16.00 - 19.30

Organizzazione:  
Galleria il Planisfero di Virginio Zambelli  
Seriato (Bg) Via Paderno, 31 - Tel. 347.1189480  
E-mail: galleria@planisfero.com

## Trovesi e Mousiké in concerto a Clusone

la rassegna

Dopo l'apparizione al Festival del jazz di Bergamo e la distribuzione internazionale dell'album, inizia per Gianluigi Trovesi la tournée che lo porterà in giro per la provincia, dalla Bassa alle valli, per presentare il suo ultimo progetto sonoro, tradotto su cd con il titolo «Profumo di Violetta» per la Ecm. La rassegna voluta dalla Provincia di Bergamo e realizzata con la produzione artistica della Filarmonica Mousiké e quella esecutiva della «Frame events», si apre domani sera nella sala «Monsignor Tomasini» a Clusone, e vedrà impegnati insieme al jazzista, ai clarinetti e sassofoni, anche l'Orchestra di fiati e percussioni filarmonica Mousiké, con Marco Remondini al violoncello e Stefano Bertoli alla batteria. Dirige Savino Acquaviva. «Trovesi all'opera» nasce dalla volontà dell'Orchestra



Gianluigi Trovesi con la Filarmonica Mousiké

fiati Mousiké di trovare un terreno di ricerca comune tra un organico che affonda le proprie radici nella miglior tradizione bandistica italiana e il mondo dell'improvvisazione musicale. Questa la premessa dalla quale hanno preso le mosse Gianluigi Trovesi e Savino Acquaviva che, insieme, hanno deciso di rivolgersi a una delle fonti tradizionali del repertorio delle orchestre di fiati: l'opera. Un incontro svolto dunque nel segno

delle arie celebri, delle melodie entrate nella memoria collettiva. La rassegna proseguirà venerdì 22 in piazza San Pietro a Treviglio (in caso di maltempo nella chiesa di San Pietro), sabato 23 sul sagrato della basilica di Gandino e domenica 14 giugno a Romano di Lombardia, in piazza Roma. Tutti i concerti iniziano alle 21 e sono a ingresso libero.

## Arrediamo i tuoi spazi esterni



APERTO DOMENICA 17 MAGGIO dalle 15.30 alle 18.30

MAR LEGNO

Via delle industrie, 14 - Bolgare (Bg) - Tel. e Fax 035 841477  
showroom@marlegno.it - www.marlegno.it